

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premesse alla ristampa</i>	iii
<i>Prefazione</i>	V
 CAPITOLO PRIMO	
PROFILO POLITICO E PROBLEMATICIA GIURIDICA DELL'AUTONOMIA COMUNALE	1
1. Prospettiva dominante nell'indagine giuridica dell'auto- nomia comunale	1
2. Momento politico come dimensione funzionale della struttura comunale; approccio al problema	10
3. «Accentramento politico» e «decentramento amministra- tivo» nella tematica comunale	19
4. Profilo politico-costituzionale del «decentramento ammi- nistrativo» e tradizionale prospettiva di ricostruzione no- zionale in sede giuridica	32
5. Minimo contenuto formale quale coefficiente di determi- nazione tecnico-giuridica dell'autonomia comunale	45
6. Personalità giuridica dell'ente e sua rilevanza in tema di determinazione del valore specifico (dell'indipendenza) della volontà comunale	61
7. Realtà <i>sousjacente</i> e struttura legale dell'ente autarchico; il Comune come ente politico che agisce nell'interesse ge- nerale della collettività locale	80

	<i>pag.</i>
8. Istanze organizzatorie dell'ente territoriale autarchico ed orientamenti politici della relativa collettività locale	99
9. Principio di «rappresentatività» degli organi di governo comunale e garanzia di recupero delle istanze politiche della collettività locale	115
10. Determinazione delle linee fondamentali dell'indagine; visione dinamica della realtà comunale, il più possibile aderente al concreto funzionamento	138
11. Piano dell'indagine	151

CAPITOLO SECONDO

DALL'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA ALL'AUTARCHIA COMUNALE	155
---	------------

Sezione Prima

1. Gli orientamenti economico sociali storicamente prevalenti e la struttura «associativa» dell'organizzazione funzionale del Comune	156
2. L'amministrazione comunale come amministrazione sociale, strutturata per ciò secondo schemi paradigmatici tendenti alla «democraticità»	174
3. Valore politico-costituzionale dell'autonomia locale e determinazione della competenza comunale ad opera della legge	192
4. Preliminare ricognizione dei tratti qualificanti della predominante (e costante) linea di tendenza legislativa in tema di determinazione competenziale»	211
4.1. Determinazione legislativa della competenza comunale in materia di strade esterne all'abitato	212
4.2. Determinazione legislativa della competenza comunale in materia di istruzione elementare	238
4.3. <i>Segue.</i> Lento e progressivo mutamento dell'indirizzo statale nella determinazione competenziale del Comune in materia di scolarizzazione	253

Indice	809
	<i>pag.</i>
4.4. Determinazione legislativa della competenza comunale in materia igienico-sanitaria	280
4.5. <i>Segue.</i> Progressivo mutamento dell'orientamento statale in tema di struttura organizzatoria del settore igienico-sanitario	306
4.6. <i>Segue.</i> Interventi normativi diretti ad assicurare la presenza attiva delle autorità statali nel settore igienico-sanitario	341
5. Delimitazione dell'originaria potenzialità di azione (politico-amministrativa) comunale in materia di spese (= funzioni) facoltative; la potenzialità di azione come indice di significazione valutativa della specifica struttura funzionale dell'ente	370
5.1. <i>Segue.</i> Prime linee dell'incipiente mutamento dell'orientamento statale in ordine all'«ambito» di azione autonoma comunale; interventi legislativi a carattere «congiunturale» in materia di finanza locale ed il sotteso indirizzo politico statale in materia di spese facoltative comunali	399
5.2. <i>Segue.</i> Progressivo consolidamento dell'indirizzo politico statale in materia di servizi (= spese) facoltativi locali; graduale depotenziamento del valore politico-amministrativo della relativa azione comunale	460
5.3. Ultime linee di evoluzione» dell'indirizzo politico statale in materia di spese (= funzioni) facoltative locali; completa razionalizzazione e definitiva assunzione di dette linee nell'ambito della struttura organizzatoria funzionale dell'ente locale	513
5.4. Delimitazione dell'originaria potenzialità di azione comunale in materia di pubblici servizi; tendenza «spontanea» dell'azione comunale nel campo di assunzione diretta di pubblici servizi	557
5.5. <i>Segue.</i> Trattati generali e paradigmatici dell'orientamento politico statale in tema di assunzione di pubblici servizi da parte dei Comuni; intervento normativo statale in materia	583

	<i>pag.</i>
5.6. La legge del 1903 sull'assunzione diretta dei pubblici servizi; la cd. municipalizzazione; tratti essenziali della relativa disciplina	611
5.7. Consolidamento dell'orientamento statale favorevole all'intervento normativo in materia di pubblici servizi; la politica fascista in materia di assunzione diretta da parte dei Comuni; la riforma del 1923 ed il tu. del 1925	635
Errata – corrige	647

APPENDICE

RELAZIONE SUL CONFERIMENTO DI DELEGHE DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE AGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CAMPANIA IN MATERIA DI URBANISTICA	651
1. Limiti della presente ricerca di settore	651
2. Condizioni socio-economiche ed assetto urbanistico della Campania	654
3 L'urbanizzazione in Campania	658
4. Fattori giuridici condizionati	662
5. Prospettive della pianificazione urbanistica campana	665
6. Necessità della inversione di tendenza	670
7. Tematica unitaria della pianificazione urbanistica a livello regionale	673
8. Ristrutturazione del sistema pianificatorio	680
9. Le direttrici fondamentali dell'azione legislativa regionale	685
10. Pianificazione urbanistica comprensoriale	690
11. Struttura organizzativa del comprensorio urbanistico	694
12. Il ruolo del comune nel contesto della pianificazione urbanistica regionale	697

Indice	811
	<i>pag.</i>
LE COORDINATE DELLA RIFORMA DELLE AUTONOMIE LOCALI	701
IL COMUNE NELL'ORDINAMENTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI	721
IL COMUNE NEL NUOVO RETICOLO ISTITUZIONALE	733
DELEGHE E SUBDELEGHE PER SETTORI ORGANICI DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI	745
LE POTENZIALITÀ DELL'AZIONE GIURIDICA COMUNALE NELLO SVILUPPO PROSPETTICO DELLA NORMATIVA COSTITUZIONALE SULLE FORMAZIONI SOCIALI	767
1. Sintetica esposizione dei motivi che consigliano la rimedi- tazione	767
2. Il metodo consigliato nella interpretazione costituzionale	771
3. La necessità di approfondire la disciplina costituzionale relativa all'ente locale	774
4. Il discorso induce a riflettere in termini giuridici sulle formazioni sociali	781
5. Un breve ritorno sulla tematica oggetto di indagine	787
IL COMPARTO AUTONOMISTICO LOCALE NEL GENOMA DELLA DEMOCRAZIA ISTITUZIONALE	791